

PROVINCIA DI LIVORNO

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2022
PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022**

INDICE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE	pag. 3
SERVIZIO Gare Contratti Espropri Trasporto Privato	pag. 6
SERVIZIO Affari Generali Provveditorato e Amministrazione Digitale	pag. 9
SERVIZIO Polizia Provinciale e Protezione civile	pag. 12
SERVIZIO Risorse Umane	pag. 17
SERVIZIO Affari Legali	pag. 21
SERVIZIO Sviluppo Investimenti edilizia viabilità- attuazione PNRR	pag. 23
SERVIZIO Tutela ed efficientamento del patrimonio e del territorio	pag. 27
SERVIZIO Sviluppo Strategico Pianificazione TPL	pag. 30
SERVIZIO Cultura Reti Scolastiche Museo Espropri e Patrimonio	pag. 35
SERVIZIO Risorse Finanziarie	pag. 43

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE

1° OBIETTIVO: STATO DI VIRTUOSITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** mantenimento di un virtuoso stato di salute dell'ente
2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne lo stato di virtuosità dell'ente a livello economico-finanziario, organizzativo e di valutazione da parte degli utenti, in termini di qualità dei servizi offerti e grado di soddisfazione dell'utenza.
3. **INDICATORI:** come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:
 - a) **INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI**
 - volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III, non superiore al 20%, rispetto al 38% previsto dalla normativa
 - rispetto del tetto di spesa del personale
 - incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente: + 1% rispetto all'anno precedente
 - capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente (quale rapporto fra incassi a competenza e residuo al 31/12 e totale accertamenti dell'esercizio sommati ai residui all'1/1 per i primi 3 titoli dell'entrata, da confrontare rispetto all'esercizio precedente)
 - tempestività dei pagamenti: rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2017 in \leq a -3 rispetto allo 0 previsto dalla normativa, come da report trimestrale ed annuale da pubblicarsi in Amministrazione trasparente.
 - b) **INDICATORI ORGANIZZATIVI**
 - performance dei procedimenti amministrativi: rispetto dei tempi programmati per i singoli procedimenti/attività; stante la prossima approvazione del regolamento sui procedimenti amministrativi prevista per maggio 2021, la programmazione dei tempi è posticipata dopo la suddetta approvazione:
 - grado di copertura delle attività formative dedicate al personale: $N.$ di dipendenti che non hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / $N.$ totale dei dipendenti in servizio: $= / > 60\%$
 - investimenti in formazione: risorse impegnate / rapporto risorse stanziare: $= / > 80\%$
 - tassi di assenza del personale: $= / <$ al tasso di assenza anno precedente
 - tasso di procedimenti disciplinari: n di procedimenti disciplinari avviati / $n.$ di procedimenti conclusi entro i termini normativi previsti = 1

- informatizzazione dei processi: nell'ambito del più generale obiettivo trasversale a tutti i Servizi, si prevede la digitalizzazione/dematerializzazione di almeno num. 3 servizi/processi/attività nell'ente, tra l'archiviazione/conservazione dei contratti digitali, predisposizione collegamenti remoto aula consiliare, attivazione BIM e web-gis degli elementi delle strade. (NDV: sarebbe opportuno entro fine anno prevedere degli obiettivi specifici per incrementare effettivamente la digitalizzazione dell'ente finalizzato al piano 2023-2025)

c) LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI: organizzare un sistema di rilevazione della qualità dei servizi attraverso le customer satisfaction ed attivarle in riferimento alle principali aree evidenziate, mettendo in evidenza il livello gradimento dei cittadini /utenti interni; individuazione delle customer da attivare entro il 30/4/2022; raccolta e analisi dei risultati al 31/12/2022.

4. PESO ATTRIBUITO: 1/3 del punteggio complessivo attribuiti alla performance d'ente

5. PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO: rispetto dei suddetti indicatori

6. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: al 30/06/2022 e al 31/12/2022

2° OBIETTIVO: VINCOLI LEGISLATIVI

1. DEFINIZIONE OBIETTIVO: rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore in capo ai soli Responsabili di funzione

2. DESCRIZIONE OBIETTIVO: obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne il rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore

3. INDICATORI: come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:

- rispetto dei vincoli di trasparenza e anticorruzione: situazione dei piani, del sito, attuazione delle misure previste nel PTPC; si prevedono in particolare i seguenti indicatori: 1) la griglia OIV (trasparenza); 2) i due monitoraggi al 30.9 e al 31.12 di attuazione delle misure; 3) il report della Responsabile trasparenza alla Responsabile Anticorruzione (entro il 1° dicembre) che attesta la correttezza delle pubblicazioni;
- rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca
- rispetto del vincolo alla formulazione di una proposta per la individuazione del personale in eccedenza:
- rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano a titolo in particolare l'utilizzo della posta elettronica, grado di accesso telematico, il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, l'avvio del procedimento sulla base dei canoni dell'amministrazione digitale, la realizzazione dei documenti informatici, dei dati di tipo aperto e della inclusione digitale ;
- incidenza del ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico degli acquisti: liquidato per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico/liquidato per acquisti di beni e servizi = > 70%;
- verifica della certificazione delle assenze per malattia: controlli effettuati/controlli da doversi effettuare:=1:
- rispetto dei vincoli dettati per il controllo del personale

4. **PESO ATTRIBUITO:** 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente
5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** rispetto dei suddetti indicatori
6. **MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE:** al 30/09/2021 e al 31/12/2021 **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

3° OBIETTIVO: DARE GAMBE AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** supporto in termini di risorse all'attuazione delle linee di mandato e PNRR, con aumento dell'efficienza ed efficacia della organizzazione dell'ente
2. **Valore pubblico atteso:** lavorare meglio per essere più efficaci
3. **Contesto di partenza:** Cambio struttura nel 2021 e nel 2022 con nuovo funzionigramma
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** implementazione dei cambiamenti organizzativi a livello di microrganizzazione
5. **Indicatore:** proposta finale
6. **Peso proposto:** 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente
7. **Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
 - A analisi microrganizzazione di propri settori
 - B definizione criteri in base ai quali definire la microstruttura
 - C proposta di struttura, dei ruoli
 - D ridefinizione dei processi a partire dalla mappatura esistente e recuperando il materiale fornito precedentemente
8. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** INTERNO: TUTTI dove ritenuto necessario
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** riunione di condivisione tra Po sulle prime ipotesi che sulla proposta finale

Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: proposta finale dal 30/6/2022 al 30/09/2022 in base ai settori

MONITORAGGIO A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE

**SERVIZIO GARE CONTRATTI ESPROPRI
TRASPORTO PRIVATO**

SERVIZIO: GARE CONTRATTI E TRASPORTO PRIVATO

RESPONSABILE: GABRIELLA DEL CORSO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: CONSERVAZIONE DIGITALE CONTRATTI PUBBLICI E SEMPLIFICAZIONE ADEMPIMENTI CONNESSI

- 1. RIFERIMENTO STRATEGICO (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** la realizzazione delle opere ha come presupposto l'efficientamento e la velocizzazione delle procedure propedeutiche alla realizzazione dei lavoro
- 2. VALORE PUBBLICO ATTESO:** minor costo per la collettività per la realizzazione di una opera
- 3. CONTESTO DI PARTENZA:** la attuale conservazione elettronica degli atti a carattere locale, non permette di poter interloquire con gli altri sistema della PA come ad esempio usufruire delle convenzioni con l'agenzia delle entrate
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** realizzazione dei necessari adempimenti propedeutici alla conservazione digitale a norma dei contratti pubblici ed attuazione di modalità telematiche che consentono di semplificare la registrazione degli atti e gli ulteriori adempimenti a carico degli operatori economici aggiudicatari di appalti.
- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** in attuazione delle Linee Guida su Formazione, Gestione e Conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, l'utilizzazione del sistema gestionale ADS "Gestione contratti" consente la realizzazione di un sistema di conservazione centralizzato in grado di gestire e conservare a norma i contratti pubblici firmati digitalmente ed, al contempo, di dare attuazione alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate ed ai conseguenti pagamenti in modo telematico, tramite Convenzione con l'Agenzia stessa, assicurando celerità e speditezza negli adempimenti a carico della stazione appaltante e benefici a favore delle imprese aggiudicatarie poiché l'invio telematico consente di effettuare pagamenti forfettari che riducono i costi a carico degli operatori economici.
- 6. INDICATORE:** inserimento dei contratti pubblici annualità 2021 e annualità 2022 nel sistema gestionale "Gestione contratti"; attuazione registrazione e pagamenti in modalità telematica.
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** inserimento dei contratti annualità 2021 2022 nel sistema gestionale; registrazione e pagamenti in modalità telematica.
- 9. PERSONALE COINVOLTO:** Del Corso/Pallini/ Billocci
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** inserimento dei contratti 2021 e 2022 entro il 30/09/2022 ; registrazione e pagamenti in modalità telematica a partire dal 30/06/2022
- 11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO :** 30/09/2022 – 31/12/2022

2° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
2. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
3. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio ha delle esigenze di approvvigionamento che possono essere soddisfatte con dei contratti quadro velocizzando i tempi delle attività
4. **Definizione obiettivo:** definizione di accordo quadro per esecuzione di interventi di manutenzione su immobili di proprietà provinciale.
5. **Descrizione obiettivo:** L'attività consisterà definizione di un accordo quadro, ai sensi del codice dei contratti pubblici e nella esecuzione delle procedure di individuazione del contraente, in collaborazione con il Servizio Gare dell'Ente.
6. **INDICATORE:** affidamento del servizio;
7. **PESO PROPOSTO: 50%**
8. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** fase unica al 31/10
9. **PERSONALE COINVOLTO:** Responsabile e personale tecnico di profilo C e D del Servizio TEPT
10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella predisposizione del del capitolato e schema di accordo quadro; predisposizione della bozza tecnica quadro entro il 30/06/2022 (da rivedere la definizione dei parametri dopo il monitoraggio)
11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** verifica di affidamento al 31/10

**SERVIZIO AFFARI GENERALI
PROVVEDITORATO E AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

SERVIZIO: AFFARI GENERALI PROVVEDITORATO ED AMMINISTRAZIONE DIGITALE

RESPONSABILE: PAOLA MENEGANTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: Una Provincia sempre più digitale

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Asse 7 “Innovazione amministrativa e digitale” del programma di governo; sezione “Una Provincia tra l’analogico e il digitale” del DUP.
2. **Valore pubblico atteso:** fornire alla cittadinanza la possibilità, da una parte, di un servizio particolarmente utile nel caso di soggetti della società civile che abbiano bisogno di infrastrutture pubbliche per le loro finalità sociali (incontri, convegni, corsi di formazione); dall’altra, implementare la presa di conoscenza e la partecipazione dei cittadini, anche da remoto, alle sedute degli organi consiliari dell’Ente, mediante l’utilizzo del canale youtube dell’Ente, che consente la diretta streaming degli eventi, nel rispetto dei principi di buon andamento e trasparenza della P.A.
3. **Contesto di partenza:** vetustà e impossibilità di utilizzo degli impianti audio e video del Salone consiliare, fermi ai primi anni 2000; il Regolamento sul funzionamento del Consiglio limitato alla disciplina delle sedute in presenza.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** l’obiettivo è in due fasi. Fase 1) creazione nel Salone consiliare di una vera e propria sala multimediale, in grado di dare risposta alle modalità di comunicazione moderne (adeguata strumentazione audio e video, collegamenti alle piattaforme on line, dirette sui canali media dell’Ente) e passibile di implementazioni future; fase 2) revisione ed adeguamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, disciplinando analiticamente le varie forme di svolgimento delle sedute (in presenza, da remoto e miste) e la trasmissione in streaming.
5. **Indicatore:** fase 1) collaudo finale delle apparecchiature del Salone; fase 2) adozione della delibera consiliare di approvazione della modifica regolamentare.
6. **Peso proposto:** 50%
7. **Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
8. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** personale del Servizio Affari Generali, Provveditorato, Risorse tecnologiche-Amministrazione digitale
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** fase 1) consegna dei lavori entro il 15 maggio; fase 2) entrata in vigore del nuovo Regolamento entro il 15 aprile.
10. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** funzionalità degli impianti e utilizzo delle modalità di riunione previste dalle modifiche regolamentari anche dopo il termine dello stato di emergenza (31 marzo)

2° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO:** Asse 6 “- Promozione delle pari opportunità del programma di governo; sezione Promozione delle pari opportunità del DUP
- 2. Valore pubblico atteso:** lo scorso anno, l'Amministrazione ha provveduto alla realizzazione del Bilancio di genere. Per dare continuità al progetto, in modo che non rimanga fine a se stesso, ma che si confronti con le istanze del territorio, dopo una prima fase di confronto con stakeholders “privilegiati” occorre sottoporre le risultanze emerse dall'analisi al confronto con soggetti della società civile e della cittadinanza.
- 3. Contesto di partenza:** il documento sul Bilancio di genere prodotto nel 2021.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** verrà predisposto un questionario, relativo ai principali focus tematici emersi nel corso dell'analisi territoriale condotta per la predisposizione del Bilancio di genere, da somministrare coinvolgendo in primis il mondo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva, non tralasciando altri stakeholders (dalle realtà istituzionali e politiche, alla cittadinanza *tout court*, mediante l'utilizzo del sito). La scelta di coinvolgere in prima persona il mondo dell'associazionismo discende *in primis* dalla consapevolezza di quanto sia difficile oggi sollecitare la partecipazione; si individua quindi, nell'ambito delle associazioni, visto il forte ruolo che queste realtà hanno sul nostro territorio, la possibilità di raggiungere un numero consistente di persone motivate a partecipare all'indagine. Un evento finale (da condurre in presenza/on line/in modalità mista, a seconda dello sviluppo della pandemia da Covid19) darà conto dei risultati raggiunti ed analizzati.
- 5. Indicatore:** 1) predisposizione del questionario e somministrazione ad almeno 40 realtà associative, istituzionali, politiche del territorio; 2) chiusura del range temporale per la compilazione; 3) analisi (obiettivo è la restituzione di almeno il 70% dei questionari somministrati); 4) evento finale di restituzione.
- 6. Peso proposto: 50%**
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** personale del Servizio Affari Generali, Provveditorato, Risorse tecnologiche-Amministrazione digitale.
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** 1) somministrazione del questionario entro il 15 aprile; 2) chiusura del range temporale entro il 15 maggio; 3) analisi dei risultati entro il 15 giugno; 4) evento finale entro il 30 settembre (da rivedere al prossimo monitoraggio la eventuale definizione della partecipazione).
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** al 15 giugno, report sui risultati; al 30 settembre, svolgimento dell'evento finale.

N.B. Per le caratteristiche di rilevanza esterna dell'obiettivo, si è concordata una collaborazione con la responsabile del servizio Cultura, Reti scolastiche, Museo, Patrimonio, Espropri dott.sa Anna Roselli, in qualità di supporto.

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE: MAURIZIO TRUSENDI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: CONTROLLO E CONTENIMENTO FAUNA PROBLEMÁTICA AI SENSI DELLA LRT 70/2019

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo si ricongiunge alla Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" – Programma 03/01 Servizio Polizia Provinciale del DUP 2022
- 2. Valore pubblico atteso:** l'obiettivo si prefigge di intensificare la sicurezza sul territorio, in particolare incentrandosi su attività volte ad evitare situazioni di allarme sociale, pericolo per la pubblica incolumità e per la viabilità ed il verificarsi di gravi danni all'agricoltura; gli stakeholder sono principalmente le categorie di allevatori e produttori agricoli. A ciò si aggiungano le attività poste in essere dal servizio ai fini della prevenzione del rischio sanitario collegato all'attuale diffondersi della peste suina africana.
- 3. Contesto di partenza:** La Polizia Provinciale di Livorno è impegnata sistematicamente nelle attività di contenimento e controllo di specie faunistiche problematiche, operando in sinergia con la Regione Toscana ed avvalendosi del sistema informatico per la gestione delle richieste e degli interventi di contenimento della fauna selvatica, ai sensi della L.R. T. 70/2019; si prevede di continuare a garantire un significativo livello di controllo e di pianificazione di interventi, adeguando l'operato svolto alle sempre maggiori richieste d'intervento da parte degli stakeholder e ad un'accresciuta sensibilità della cittadinanza rispetto a tali problematiche.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Utilizzo sistema informatico per la gestione delle richieste di intervento di contenimento della fauna problematica, predisposizione e realizzazione degli interventi di contenimento per la prevenzione dei danni e per la sicurezza.
 - 1.** Ai sensi della LRG Toscana 70/2019 la Polizia Provinciale è chiamata a rafforzare le proprie attività, tra le altre, sulle funzioni relative al coordinamento dell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 37 LRT 3/1994 e degli interventi di contenimento per la conservazione degli equilibri faunistici ed ambientali ai sensi dell'art. 48, c. 3 lett. C della LRT 30/2015. La stessa legge ha poi istituito una procedura informatizzata finalizzata a garantire la tempestività degli interventi di controllo e abbattimento delle specie di fauna selvatica indicate dall'art. 37 della L.R. T. 3/1994. In particolare, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale, gli agricoltori dovranno inserire le loro credenziali in un sistema regionale informatico nominato ARTEA e richiedere contestualmente la possibilità di attivare abbattimenti di selvaggina problematica attivando gli interventi con semplice chiamata telefonica ad un numero verde; le richieste verranno poi indirizzate alle varie Polizie Provinciali competenti. La Polizia Provinciale interessata, attualmente nel termine di 24 ore, dovrà attivare le procedure per la riduzione dei danneggiamenti attraverso abbattimenti e/o cattura della selvaggina (cinghiali, piccioni, corvidi, storni, nutrie). Il Servizio di Polizia Provinciale ha ad oggi recepito e messo a punto il sistema informatico per la gestione delle richieste e degli interventi

di contenimento della fauna selvatica. L'obiettivo prefissato è quindi quello di coprire tutte le richieste che pervengono dagli imprenditori agricoli e dai privati, come già specificato in significativo aumento, operando il numero di interventi necessari a risolvere la problematica (il più delle volte a fronte di una richiesta vengono effettuati più interventi) e realizzandoli entro la tempistica prevista dalla normativa regionale garantendo contestualmente il coordinamento tra agenti del corpo di polizia e soggetti terzi abilitati all'effettuazione degli interventi medesimi (guardie volontarie, appartenenti alle forze di polizia, cacciatori abilitati ex art 37 LR 3/1994, proprietari e conduttori dei fondi).

5. Indicatori:

- Numero interventi effettuati/numero richieste inoltrate > 1
- Tempo di realizzazione di tutti gli interventi nel rispetto delle tempistiche previste (attivazione nelle 24 h + interventi successivi fino alla risoluzione del problema) al 100%

6. Peso proposto: 40%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Personale Servizio Polizia Provinciale sia vigilante che amministrativo

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: il rispetto delle tempistiche degli interventi sarà accertato tramite verifiche mensili delle attività svolte attraverso report degli interventi e dei controlli svolti secondo il dettaglio di seguito riportato:

- Redazione di reportistica attestante i dettagli delle operazioni svolte ovvero: sopralluoghi, verifica condizioni di sicurezza, abbattimenti, catture, consegne e/o smaltimento carcasse;
- Verifiche mensili delle operazioni effettuate e report di eventuali scostamenti;
- Trasferimento dati alla Regione

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 30/09/2022 e 31/12/2022

2° OBIETTIVO: CONTROLLO SULLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo si ricongiunge alla Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" – Programma 03/01 Servizio Polizia Provinciale del DUP 2022.
- 2. Valore pubblico atteso:** Le attività di vigilanza svolte dalla Polizia Provinciale in merito alla gestione del ciclo dei rifiuti rispondono ad una crescente sensibilità dell'opinione pubblica verso le tematiche ambientali e di tutela dell'ecosistema, nonché alle esigenze di legalità e contrasto al degrado provenienti dal territorio. Più in generale, l'obiettivo in oggetto si prefigge di migliorare la percezione di sicurezza della collettività.
- 3. Contesto di partenza:** Tra le funzioni fondamentali, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale Sent. 129/2019, sono rientrate tra le competenze della Provincia e di riflesso della Polizia Provinciale, per quanto di competenza, anche il controllo periodico su tutte le attività di gestione, intermediazione e commercio di rifiuti ed accertamento delle relative violazioni e di verifica e controllo dei requisiti previsti in capo alle aziende per l'applicazione delle procedure semplificate di smaltimento. L'attività di tutela ambientale è particolarmente importante per il corpo della Polizia Provinciale, riconosciuta

anche dalla circolare della Procura Generale della Repubblica di Firenze quale organo di polizia ambientale insieme al NOE dei Carabinieri e all'ARPAT.

4. Definizione e descrizione obiettivo: Svolgimento controlli su aziende che trattano rifiuti.

Tra le varie attività finalizzate alla tutela ambientale, la Polizia Provinciale è particolarmente concentrata sul controllo delle aziende che producono e smaltiscono rifiuti, nonché del relativo trasporto ed abbandono sul suolo e nelle acque; l'obiettivo si prefigge di mantenere il risultato performante raggiunto negli ultimi anni nell'effettuazione dei controlli su tutte le fasi di gestione del ciclo dei rifiuti, mirando specialmente alla repressione dei frequenti casi di smaltimento illecito. Le attività di vigilanza svolte dal Corpo ai sensi del D. Lgs. 152/2006, sono rivolte, in particolare, alla verifica della regolarità della documentazione (registri carico/scarico, formulari ecc,...) in possesso delle aziende operanti nel settore con successiva verifica dei rifiuti conferiti e movimentati e vengono effettuate secondo una programmazione dei sopralluoghi svolta a monte di concerto con l'Ufficio Ambiente, il quale si occupa principalmente dell'aspetto legato al controllo delle necessarie autorizzazioni in capo alle aziende.

E' da rilevare che i controlli sul ciclo dei rifiuti portano ad eseguire indagini di iniziativa propria, o molto più frequentemente delegate dall'autorità giudiziaria, anche al di fuori del territorio provinciale ed impegnano il corpo di polizia in attività complesse che richiedono molto tempo.

5. Indicatore:

-Numero sopralluoghi effettuati nel 2022/ numero sopralluoghi effettuati nel 2021 >1 (al prossimo monitoraggio verrà valutato un indicatore più puntuale riguardo al n. di aziende).

6. Peso proposto: 40%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): personale Servizio Polizia Provinciale sia vigilante che amministrativo, ufficio ambiente della Provincia, all'esterno altre autorità e forze di polizia

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: Predisposizione di report tecnici di controllo e relazioni di verifica

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: monitoraggio al 30/9/2 e verifica finale al 31/12/2022

3° OBIETTIVO: Formazione, informazione e diffusione della conoscenza e della cultura di Protezione Civile

1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO): In riferimento al DUP 2022-24 Missione 11 Programma 01 Sistema di Protezione Civile

2. Valore pubblico atteso: la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.

- 3. Contesto di partenza:** La Protezione Civile da sempre impegnata nella divulgazione della cultura delle tematiche ad essa collegate, a seguito dello stop dovuto dalla pandemia, decide di riprendere le attività di informazione/formazione nelle scuole e verso la comuni
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Formazione, informazione e diffusione della conoscenza e della cultura di Protezione Civile attraverso svolgimento di incontri con le scuole e con la collettività. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 2 gennaio 2018 n.1 "*Codice di protezione civile*" è stata riconosciuta la cittadinanza quale componente del sistema di protezione civile. Il Servizio nazionale nazionale di protezione civile di cui il nostro ufficio fa parte promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazione e informazione e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile. Le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza. Le lezioni si svolgeranno con metodologia diretta, in presenza con l'ausilio di attrezzature tecniche e informatiche, nonché presso la sede della protezione civile Provinciale direttamente nella sala operativa in modo da poter simulare uno scenario emergenziale reale con il coinvolgimento diretto dei discenti
- 5. Indicatore:** Ripresa dopo il lungo periodo di impossibilità causa covid, delle attività di formazione e/o informazione attraverso una serie di incontri con le scuole di grado elementare e superiore, nonché con cittadini in forma associata, aventi oggetto la diffusione della cultura e della conoscenza delle tematiche della Protezione Civile
- 6. Peso proposto:** 20%
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** effettuazione delle lezioni di formazione/informazione a cadenza settimanale o quindicinale in base alle richieste pervenute dalla cittadinanza associata e alle disponibilità/richieste pervenute dagli istituti scolastici nei periodi II° quadrimestre a.s. 2021/2022 e I° quadrimestre a.s. 2022/2023
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** tutto il personale afferente alla funzione di protezione civile.
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** verifica delle procedure al 30/06 e 31/12/2022; indicazione del numero di cittadini e studenti formati e dei giorni complessivi di formazione effettuati; il numero degli studenti/scuole oggetto di formazione maggiore del periodo pre-covid, da valutare al prossimo monitoraggio sulla base della emergenza profughi dall'Ucraina.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** sullo stato di avanzamento alle date previste.

SERVIZIO RISORSE UMANE

SERVIZIO: RISORSE UMANE

RESPONSABILE: CLAUDIA SIMONTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO ANNUALE : PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA.

- 10. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR pone enfasi sugli investimenti e sulla velocità di realizzazione degli stessi. A tal fine la Presidente intende realizzare una variazione di struttura più consona a seguire i progetti stessi.
- 11. Valore pubblico atteso:** migliorare il servizio alla cittadinanza tramite la fruizione di strutture nuove e/o rimodernate.
- 12. Contesto di partenza:** L'organizzazione attuale è basata su un orientamento per funzioni fondamentali dell'ente e non per progetto. Inoltre la struttura è priva di dirigenti e con una carenza di personale tale da rendere difficile una riorganizzazione completa ed efficace, stante i limiti di legge.
- 13. Definizione e descrizione obiettivo:** L'obiettivo è quello di rilasciare una nuova macrostruttura con relativi responsabili entro il 28/2/2022, per poi permettere un assestamento necessario in termini di funzionigramma e di personale, adattandola ai cambiamenti necessari; coadiuvare la nuova struttura con un corso di formazione mirato al management dell'ente
- 14. Indicatore:** Modifica macrostruttura dell'ente entro il 28/2; struttura commissariale entro il 31/3; corso di formazione entro il 30/09.
- 15. Peso proposto:** 50%
- 16. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** 1° fase rilascio nuova struttura 2° fase sistemazione in progress della dotazione e del personale assegnato 3° formazione
- 17. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno: Presidente e Segretario e Simonti Claudia esterno: dipendenti, e cittadini
- 18. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** Determina di modifica macrostruttura dell'ente e nomina PO entro 28/2/2022; struttura commissariale entro 31/3/2022; formazione entro 30/09;
- 19. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** 1° fase Determina nomina PO entro 28/2/2022; 2° fase Decreto commissariale entro 31/3/2022; 3° completamento corso entro 30/9

2° OBIETTIVO BIENNALE: VERIFICA DELLE POSIZIONI PREVIDENZIALI ANNI 1997 E 1998 – OBIETTIVO BIENNALE

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una dotazione di personale efficace ed efficiente.
- 2. Valore pubblico atteso:** migliorare il servizio agli ex dipendenti tramite un aggiornamento tempestivo dei dati a disposizione dell'INPS
- 3. Contesto di partenza:** I contributi comunicati all'INPS per gli anni 1997 e 1998 hanno avuto dei problemi in termini di acquisizione dell'INPS stessa; con il nuovo termine di prescrizione del 31/12/2022 l'INPS invia delle note di debito periodiche che comportano un impegno notevole del personale per la loro contestazione.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** l'obiettivo si propone nel biennio 2021-2022 di procedere alla sistemazione delle posizioni assicurative INPS relative agli anni 1997 e 1998 di tutti i dipendenti provinciali in servizio. A seguito di esplicita richiesta inviata a tutti gli enti pubblici con apposita Circolare INPS, la Provincia nell'anno 2000 ha provveduto ad inviare all'INPS i dati relativi alle posizioni assicurative anni 1997 e 1998 che non risultavano acquisite dall'Istituto previdenziale; a seguito di successivo controllo da parte dell'INPS, è emerso che le suddette posizioni, nonostante l'invio da parte dell'ente, non risultavano caricate nello specifico database dell'INPS e quindi nel 2003 fu richiesto all'ente di procedere con un inserimento manuale delle posizioni mancanti direttamente nel database dell'INPS. Nonostante l'ente abbia adempito a tale caricamento, i date base INPS attualmente visibili nel portale "Passweb" per gli anni 1997 e 1999 non risultano completamente allineati con i versamenti previdenziali dovuti e versati dall'ente, con conseguente emissione da parte dell'INPS di una prima nota di debito a carico dell'ente. Essendo per legge fissato al 31/12/2022 il termine di prescrizione rispetto ai suddetti debiti previdenziali, al fine di evitare ulteriori note di debito con conseguenti sanzioni amministrative, l'ufficio ha ritenuto opportuno ricalcolare tutte le singole posizioni assicurative degli anni 1997 e 1998 e modificare direttamente sul portale Passweb dell'INPS quelle non correttamente acquisite; Analisi delle posizioni assicurative recepite dall'INPS anni 1997 e 1998, confronto con i tabulati imponibili previdenziali anni 1997 1998 1999 2000 con ricalcolo imponibile per competenza, modifica direttamente su Passweb degli imponibili non correttamente acquisiti
- 5. INDICATORE: ALLA FINE DEL BIENNIO:** sistemazione di tutte le 794 posizioni interessate e sistemazione di quelle non allineate **PER IL 2022:** rispetto nei tempi programmati nelle fasi da num. 4 e num. 5.
- 6. PESO PROPOSTO:** 50%
- 7. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE) 1° fase:** ricerca, individuazione e scannerizzazione tabulati e quietanze versamenti Inps; **2° fase:** elaborazione di apposito file xls contenente tutti gli imponibili 1997 1998 1999 e 2000; **3° fase:** ricalcolo di tutti gli imponibili; **4° fase:** confronto di ogni singola posizione su passweb anni 1997 e 1998; **5° fase:** presa in carico e modifica posizione contributiva su passweb 1997 e 1998
- 8. PERSONALE COINVOLTO:** interno: Marcelli Alessandra Simonti Claudia esterno: dipendenti ed ex-dipendenti
- 9. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1° fase:** file scannerizzati entro 31/3/21; **2° fase:** caricamento per i dipendenti interessati su file xls imponibili 1997 1998 1999 e 2000 entro 31/10/2021 e quadratura con totali imponibili annui; **3° fase:** file di ricalcolo e verifica a campione 30/11/2021; **4° fase:** individuazione delle posizioni non correttamente acquisite da modificare entro il 31/03/2022; **5° fase:** modifica posizioni entro 31/12/2022

10. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: al 30/04/2022 e al 31/12/2022.

SERVIZIO AFFARI LEGALI

SERVIZIO: AFFARI LEGALI

RESPONSABILE: FEDERIGO BARBENSI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
- 2. Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
- 3. Contesto di partenza:** il nuovo servizio della Tutela del Patrimonio e del Territorio rilascia diversi atti molti simili tra loro per tipologia, che nel tempo sono stati standardizzati senza una adeguata revisione legale degli stessi.
- 4. Definizione obiettivo:** Supporto giuridico-amm.vo al Responsabile del nuovo Servizio “Tutela e Efficientamento del Patrimonio e Territorio” nella predisposizione di modelli di atti e disposizioni, nonché nella verifica di spazi di ottimizzazione formale dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ecc.) di competenza del nuovo Servizio; co-attore dell’Obiettivo è il medesimo Responsabile Ing. Di Tommaso;
- 5. Descrizione obiettivo:** L’attività consisterà nel fornire supporto giuridico al Servizio T. E. P. T. : a) per la predisposizione di un nuovo atto regolamentare interno sul canone unico indicato dalla Riforma del 2019, relativo alle occupazione del patrimonio provinciale e autorizzazioni pubblicitarie ; b) per la predisposizione di modelli standard di ordinanze sulla circolazione sulle SS.PP., atti di concessione e /o autorizzazioni stradali.
- 6. INDICATORE:** n. _10 _ bozze di atti e ordinanze;
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** non divisibile in fasi (12 mesi)
- 9. PERSONALE COINVOLTO:** Barbensi, Manzetti , Responsabile Ing. Di Tommaso, e personale amministrativo cat. B, C, D del Servizio T.E.P.T.
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella verifica delle proposte e bozze dei testi di n. 10 atti di natura diversificata; produzione di almeno 5 format di atto.
- 11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** monitoraggio al 30/9 e verifica finale al 31/12

NB: dal 1-6-2022 il servizio verrà accorpato con quello degli Affari Generali Provveditorato e Amm.ne digitale, per cui verranno trasferiti anche gli obiettivi di quel settore.

**SERVIZIO SVILUPPO INVESTIMENTI EDILIZIA
VIABILITA' - ATTUAZIONE PNRR**

SERVIZIO: SVILUPPO INVESTIMENTI EDILIZIA VIABILITA' – ATTUAZIONE PNRR

RESPONSABILE: SIMONE LUBRANO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: ACQUISIZIONE DI UN LIVELLO BASE DI CAPACITÀ OPERATIVA RISPETTO ALLA TECNOLOGIE BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato fanno riferimento a lavori pubblici da realizzare secondo i nuovi standard di settore a carattere informatico.
- 2. Valore pubblico atteso:** la cittadinanza potrà usufruire di opere che saranno mantenute più facilmente grazie alla condivisione di informazioni digitali tra più soggetti che interagiscono sull'opera stessa.
- 3. Contesto di partenza:** il BIM pur essendo uno standard adottato dalla PA e a base di diverse disposizione esecutive, in pratica è ancora in fase iniziale sia per la progettazione delle opere che per la fase di gare con gli appaltatori.
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** approfondire il livello di capacità operativa acquisito con il corso di introduzione al BIM svolto nel 2021 sulle tecnologie dedicate a convogliare i processi di progettazione, realizzazione, gestione e fruizione degli edifici tramite il software BIM (Building Information Modeling).
- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** Il BIM è una metodologia operativa che, tramite l'utilizzo di un modello informativo, tiene conto di tutti gli elementi che riguardano l'intero ciclo di vita della costruzione, dal progetto alla realizzazione fino alla sua demolizione, è "la rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un progetto, ossia **“un contenitore di informazioni dell'edificio”**". La sua caratteristica principale è permettere la collaborazione di più figure professionali: dai geometri agli architetti, dai progettisti ai consulenti energetici. Tutti, compresi gli appaltatori, condividono e gestiscono insieme i dati del progetto su piattaforme comuni. Il vantaggio consiste nel consentire a tutti gli utenti di avere accesso contemporaneamente alle stesse informazioni, nell'assicurare una più veloce ed efficiente gestione dei dati e nel ridurre al minimo gli errori in fase di progettazione. Con il decreto del ministero delle Infrastrutture numero 560 del 1° dicembre 2017, che ha dato attuazione all'articolo 23 del Codice dei Contratti, sono stati delineati modalità e tempi per la progressiva introduzione del BIM negli appalti pubblici per opere edilizie e infrastrutture. Nel 2021 la Provincia di Livorno si è dotata del software BIM "ALLPLAN" ed il personale dei servizi tecnici ha iniziato un percorso di formazione per acquisire la capacità necessaria all'uso di detto software dal quale deriverà un concreto vantaggio futuro oltre che un obbligo normativo.
- 6. INDICATORE:** Implementazione di un'opera prototipo
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE:** Formazione sul SOFTWARE BIM "ALLPLAN" – L'obiettivo viene coordinato dal Responsabile del Servizio in collaborazione con un Referente e si realizza in un'unica fase da gennaio a novembre

- Formazione per la creazione di un modello con diversi livelli di definizione grafica e di contenuto informativo e per l'organizzazione del modello e delle informazioni in modo da poter estrarre i dati di computo direttamente dal modello stesso (Costruzione del modello BIM, Generazione dei prospetti, delle sezioni e di viste aggiuntive derivanti da modello BIM, Organizzazione degli Standard Interni, Creazione e utilizzo degli Attributi ed Estrazione informazioni del modello);
- Formazione sulla condivisione dei dati: impostazione dell'ambiente di condivisione, creazione attributi e template condivisi, definizione utenti e ruoli, utilizzo della piattaforma di condivisione, caricamento di modelli IFC e documenti, comunicazione all'interno della piattaforma di condivisione, gestione delle revisioni;
- Formazione sulla strutturazione della documentazione per bandi BIM da affidare a fornitori esterni all'Amministrazione Provinciale.
- Avvio dell'attività di accompagnamento alla implementazione BIM di un'opera prototipo del Servizio

9. PERSONALE COINVOLTO: tutto il personale tecnico del Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e Viabilità - Attuazione PNRR

10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: scelta del prototipo entro 30/6/2022, condivisione in rete intranet del Servizio degli stati di avanzamento dell'opera prototipo. Riunioni di staff e verbali di verifica entro il 30/09/2022 e 31/12/2022.(in sede di monitoraggio si farà un approfondimento su questo obiettivo per chiarire le fasi successive)

11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: Al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

2° OBIETTIVO: REALIZZAZIONE DEL DATABASE DEL CATASTO GEOREFERENZIATO DEGLI ELEMENTI PRESENTI LUNGO LE STRADE GESTITE DALLA PROVINCIA DI LIVORNO

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato fanno riferimento a lavori pubblici da realizzare secondo i nuovi standard di settore a carattere informatico.
- 2. Valore pubblico atteso:** la cittadinanza potrà usufruire di opere che saranno mantenute più facilmente grazie alla condivisione di informazioni digitali tra più soggetti che interagiscono sull'opera stessa. Maggiore facilità per il cittadino di segnalare problemi sulle strade tramite future applicazioni informatiche.
- 3. Contesto di partenza:** ad oggi non esiste una geolocalizzazione degli elementi sulle strade, e questo importa una maggiore difficoltà in caso di ripristino o manutenzione.
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** nell'ambito del più generale obiettivo di informatizzazione/dematerializzazione dell'Ente, si prevede la creazione di un progetto web GIS per la gestione della segnaletica verticale posta sulle strade di competenza provinciale. Alla base di questo, pertanto, è necessaria preliminarmente la realizzazione di un database di gran parte degli elementi presenti sulle strade provinciali.

- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** al fine di ottimizzare la gestione degli articoli presenti sulle strade provinciali è necessario un quadro informatizzato delle conoscenze dei medesimi. L'obiettivo che si vuole raggiungere, pertanto, è la realizzazione di un database che georeferenzi almeno il 30% del totale degli articoli presenti sulle strade provinciali del continente tra i quali:
- a) Segnaletica verticale
 - b) Barriere stradali
 - c) Opere d'arte
 - d) Tombini
- Il database sarà organizzato, di massima, secondo le seguenti voci:
- 1- Tipo di articolo
 - 2- Foto e data dello scatto
 - 3- Coordinate X (latitudine)
 - 4- Coordinate Y (longitudine)
- 6. INDICATORE OBIETTIVO:** georeferenziare almeno 15.000 articoli entro il 30/11/2022 (circa il 30% degli elementi da georeferenziare)
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. PERSONALE COINVOLTO:** Tutto il personale del Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e viabilità - Attuazione PNRR ed eventuale personale di altri Servizi interessati.
- 9. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** l'obiettivo si realizza in un'unica fase da gennaio a novembre.
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Pubblicazione del database sulla intranet del Servizio entro il 30/12/2022.
- 11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

SERVIZIO TUTELA ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

SERVIZIO: TUTELA ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: VITTORIANO DI TOMMASO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

12. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
13. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
14. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio della Tutela del Patrimonio e del Territorio rilascia diversi atti molti simili tra loro per tipologia, che nel tempo sono stati standardizzati senza una adeguata revisione legale degli stessi.
15. **Definizione obiettivo:** Supporto giuridico-amm.vo al Responsabile del nuovo Servizio “Tutela e Efficientamento del Patrimonio e Territorio” nella predisposizione di modelli di atti e disposizioni, nonché nella verifica di spazi di ottimizzazione formale dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ecc.) di competenza del nuovo Servizio; co-attore dell’Obiettivo è il medesimo Responsabile Ing. Di Tommaso;
16. **Descrizione obiettivo:** L’attività consisterà nel fornire supporto giuridico al Servizio T. E. P. T. : a) per la predisposizione di un nuovo atto regolamentare interno sul canone unico indicato dalla Riforma del 2019, relativo alle occupazione del patrimonio provinciale e autorizzazioni pubblicitarie ; b) per la predisposizione di modelli standard di ordinanze sulla circolazione sulle SS.PP., atti di concessione e /o autorizzazioni stradali.
17. **INDICATORE:** n. _10 _ bozze di atti e ordinanze;
18. **PESO PROPOSTO:** 50%
19. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** non divisibile in fasi (12 mesi)
20. **PERSONALE COINVOLTO:** Barbensi, Manzetti , Responsabile Ing. Di Tommaso, e personale amministrativo cat. B, C, D del Servizio T.E.P.T.
21. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella verifica delle proposte e bozze dei testi di n. 10 atti di natura diversificata; produzione di almeno 5 format di atto.
22. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** monitoraggio al 30/9 e verifica finale al 31/12

2° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.

2. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
3. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio ha delle esigenze di approvvigionamento che possono essere soddisfatte con dei contratti quadro velocizzando i tempi delle attività
4. **Definizione obiettivo:** definizione di accordo quadro per esecuzione di interventi di manutenzione su immobili di proprietà provinciale.
5. **Descrizione obiettivo:** L'attività consisterà definizione di un accordo quadro, ai sensi del codice dei contratti pubblici e nella esecuzione delle procedure di individuazione del contraente, in collaborazione con il Servizio Gare dell'Ente.
6. **INDICATORE:** affidamento del servizio;
7. **PESO PROPOSTO: 50%**
8. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** fase unica al 31/10
9. **PERSONALE COINVOLTO:** Responsabile e personale tecnico di profilo C e D del Servizio TEPT
10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella predisposizione del del capitolato e schema di accordo quadro; predisposizione della bozza tecnica quadro entro il 30/06/2022 (da rivedere la definizione dei parametri dopo il monitoraggio)
11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** verifica di affidamento al 31/10

**SERVIZIO SVILUPPO STRATEGICO
PIANIFICAZIONE TPL**

SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO STRATEGICO, PIANIFICAZIONE, TPL

RESPONSABILE: IRENE NICOTRA

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DELLO STUDIO DEL SISTEMA INSEDIATIVO PROVINCIALE III STRUTTURA TERRITORIALE DEL REDIGENDO PTCP – I FASE

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente, legato sia alla redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento, sia alla transizione digitale.
- 2. Valore pubblico atteso:** contenuto nel più vasto obiettivo generale legato alla redazione del nuovo PTC della Provincia di Livorno, che già di per sé mira ad accrescere il benessere ambientale, economico e sociale del territorio attraverso un miglior coordinamento ed ottimizzazione delle strategie pianificatorie ai vari livelli, l'obiettivo specifico che ci si pone è quello di rendere maggiormente fruibili ed accessibili le informazioni, i dati e le cartografie del redigendo Piano nei confronti sia degli operatori e dei professionisti, sia di tutti i cittadini. Inquadrato nel più ampio processo di transizione digitale a cui gli Enti pubblici sono chiamati, si cerca di cogliere il duplice scopo di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti di tutti i cittadini e di rendere disponibili in formato interoperabile i dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione nei confronti degli operatori del settore.
- 3. Contesto di partenza:** La Provincia di Livorno è dotata di un PTC in vigore dal 2009; a seguito della innovata stagione pianificatoria della Regione si è reso necessario procedere alla revisione dello strumento urbanistico, iniziata con l'Avvio del procedimento per la redazione della Variante generale del PTCP. La *mission* che ci si propone è quella di approcciare una metodologia di redazione del nuovo strumento urbanistico con la più ampia fruibilità dei dati territoriali rappresentati.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** nell'ambito del più generale obiettivo di informatizzazione/dematerializzazione dell'Ente, si prevede la creazione web GIS della schedatura del patrimonio provinciale esistente a partire da quanto individuato tra le invarianti strutturali del PTCP 2009. Rappresenta un primo step integrato nel più ampio processo di informatizzazione dei dati territoriali della provincia di Livorno, utile sia al lavoro trasversale di condivisione e valorizzazione delle conoscenze con gli altri Servizi dell'Amministrazione dedicati alla progettazione e manutenzione del patrimonio dell'Ente, sia alla redazione della Variante generale del PTCP. Con l'Avvio del procedimento per la formazione della Variante generale del PTCP ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., inizia la fase di redazione del Piano e, pertanto, di elaborazione dei quadri conoscitivi. Tale lavoro, in coerenza e continuità con uno degli obiettivi individuati in fase di avvio lo scorso anno, partirà con la ricognizione dei

quadri conoscitivi desumibili dalla pianificazione pregressa dell'Ente e l'aggiornamento delle tematiche utili e necessarie a redigere il Piano in conformità ai contenuti del PIT/PPR regionale, stanti le attuali funzioni dell'Ente. Tra queste, assume importanza la definizione della *terza struttura territoriale afferente al riconoscimento del sistema insediativo*, al fine di individuare il patrimonio edilizio ed infrastrutturale. Pertanto, a partire dalla definizione delle invarianti strutturali del PTCP 2009, saranno revisionati i contenuti del documento vigente e predisposta una schedatura informatizzata su applicazioni web GIS, utile alla definizione del successivo Statuto del territorio e delle strategie dello sviluppo sostenibile, ma soprattutto a rendere maggiormente fruibili ed accessibili i dati e le informazioni acquisite.

- 5. Indicatore:** trasmissione tramite e-mail alla Presidente entro il 30/11/2022 del documento: “Le invarianti strutturali – il sistema insediativo” con all'interno l'inserimento del 40% del patrimonio provinciale esistente (dato di partenza conosciuto) e del link allo specifico web GIS. Il restante 60% sarà censito in una successiva fase 2.
- 6. Peso proposto:** 60%.
- 7. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno al Servizio: Michela Chiti (Referente), Alessandro Franchi, Riccardo Ciabatti (e suo sostituto), Mario Cuconato. Stakeholders: Altri Servizi interni: al fine di predisporre le schede sarà necessario il supporto delle conoscenze derivanti dagli altri Servizi (patrimonio, edilizia e infrastrutture): in tal senso il supporto sarà ricercato all'interno del lavoro dei gruppi di lavoro interni individuati con apposito Provvedimento del Segretario per il supporto alla redazione del PTCP. Comuni: gli Uffici che dovranno lavorare sul redigendo PTCP individuati con Decreto della Presidente n. 150/2021.
- 8. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** l'obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio con la collaborazione della Referente e si realizza in un'unica fase da gennaio a novembre. L'obiettivo consta di una prima fase proposta per questa annualità in relazione alle tempistiche ed alle fasi per la redazione della Variante generale del PTCP.
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** invio tramite mail alla Presidente del documento: “Le invarianti strutturali – il sistema insediativo” con all'interno l'inserimento del 40% del patrimonio provinciale esistente e del link allo specifico web GIS.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

2. OBIETTIVO: REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO ALERT-FINANZIAMENTI E DI AFFIANCAMENTO ALLA CANDIDATURA DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR, PROGRAMMI UE, NAZIONALI E REGIONALI.

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** il PNRR impone una logica di supporto integrato sia dei Servizi interni, sia nei confronti dei Comuni, in particolare quelli di dimensioni minori. Lo stesso DUP in riferimento alle attività di questo Servizio prevede un'azione sinergica di supporto ai Comuni con il SAPE e di supporto trasversale all'Ente, sia in riferimento alla ricerca di finanziamenti, sia alla predisposizione delle candidature in un'ottica di sistema.
- 2. Valore pubblico atteso:** migliorare la capacità dell'Ente di attrarre finanziamenti per realizzare opere ed investimenti strategici per lo sviluppo economico-sociale del territorio e, di conseguenza, migliorare la vita dei cittadini attraverso l'aumento di efficienza delle strutture nella ricerca e partecipazione ai bandi e l'aumento dell'efficacia dell'azione amministrativa nella finalizzazione della proposta progettuale, anche in termini di maggior possibilità di ottenimento del finanziamento e, quindi, di ricaduta sul territorio.
- 3. Contesto di partenza:** l'obiettivo nasce all'interno del quadro strategico generale delineato da due importanti Delibere di Assemblea dei Sindaci del 3 maggio 2021, che approvano le linee strategiche di sviluppo del territorio provinciale: il dossier locale "Next Generation Livorno - I progetti per il Recovery Fund della città labronica e del territorio provinciale", (Deliberazione n. 3/2021) e il Piano di Azione ThreeT con le 5 Azioni e gli interventi in esso inserite (Delibera n. 4/2021), mentre da un punto di vista organizzativo dal Decreto della Presidente n. 21/2022, con particolare riferimento all'attribuzione a questo Servizio dei seguenti compiti del nuovo funzionigramma: *"8. Supporto e assistenza tecnica fundraising soprattutto in relazione al PNRR e gestione dei relativi processi; sulla base dei dati e delle informazioni acquisite dai servizi competenti sui progetti, elaborazione di periodici rapporti informativi alla Presidente, sulla base degli esiti del monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti, individuazione e segnalazione alla Presidente di soluzioni. 9. Pianificazione e gestione tecnica delle azioni finalizzate alla partecipazione ai bandi Regionali e Ministeriali per l'accesso al finanziamento pubblico e successiva attività di rendicontazione delle spese effettuate nell'ambito delle suddette fonti di finanziamento pubblico", perseguendo la possibilità di realizzare quando indicato.*
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** le sfide imposte dal PNRR e dal nuovo settennio di Programmazione europea 2021-2027 impongono all'Ente una riorganizzazione interna per essere maggiormente efficaci nell'attrarre finanziamenti utili al territorio, in particolare la strutturazione di un'attività trasversale rivolta a tutti i Servizi dell'Ente di Alert-finanziamenti ed affiancamento alla candidatura di progetti, particolarmente dedicata ai bandi PNRR, ma anche a tutte le opportunità di finanziamento dei Programmi UE, nazionali e regionali di prossima uscita. Tale obiettivo si pone in sinergia con le attività di supporto svolte da SAPE – Servizio Associato Politiche Europee, coordinato da questo Servizio, ed in continuità con quanto già realizzato nel 2021. Esso si concretizza nella creazione di un sistema di Alert in partenza da una casella di posta dedicata, destinata a tutte le PO; realizzazione di un fac-simile di scheda riassuntiva del bando; trasmissione delle schede elaborate sulla base dei bandi alle PO; affiancamento ad hoc nei confronti del Servizio che necessita di supporto in fase di candidatura, eventuale costruzione di una proposta di assistenza tecnica adattata al progetto in caso di finanziamento. Le schede saranno,

inoltre, opportunamente veicolate a tutti i Comuni del territorio ed inserite nella sezione del sito web dedicata al SAPE, già strutturata nel 2021. Sarà assicurata la massima informazione e trasparenza nei confronti del cittadino attraverso l'inserimento nell'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale degli elenchi dei progetti candidati e finanziati.

5. Indicatore: indicatore qualitativo di efficienza: trasmissione tramite e-mail alla Presidente entro il 30/11/2022 della seguente documentazione: 1) schede-Alert dei bandi trasmessi nel corso dell'anno e pubblicati nel sito; 2) elenco dei progetti presentati; 3) elenco dei progetti finanziati; 4) documento di proposta assistenza tecnica ai progetti finanziati; indicatori quantitativi di efficacia: n. bandi segnalati/n. bandi usciti destinati alle Province ≥ 1 ; n. bandi partecipati/n. bandi usciti destinati alle Province $>30\%$ (da rivedere a metà anno sulla base dei bandi in uscita)

6. Peso proposto: 40%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): l'obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio con la collaborazione della Referente e si realizza in una unica fase da gennaio a novembre.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): interno al Servizio: Silvia Balzano (Referente), nuovo D amm.vo (ex Castagnini), nuovo C amm.vo (ex Granelli), Aldo Gambardella; Stakeholders: Altri Servizi interni: i Servizi coinvolti direttamente nella presentazione dei progetti; esterni: i Comuni del SAPE.

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: Invio entro il 30/11/22 di comunicazione tramite e-mail alla Presidente degli indicatori quantitativi raggiunti con allegata la seguente documentazione: 1) schede-Alert dei bandi trasmessi nel corso dell'anno e pubblicati nel sito; 2) elenco dei progetti presentati; 3) elenco dei progetti finanziati; 4) documento di proposta assistenza tecnica ai progetti finanziati.

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2021 (stato di avanzamento) e al 31/12/2021.

**SERVIZIO CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO
PATRIMONIO ESPROPRI**

SERVIZIO: CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO PATRIMONIO ESPROPRI

RESPONSABILE: ANNA ROSELLI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: PNNR – CO/PROGETTAZIONE PER IL PATRIMONIO PUBBLICO. PARCO DELLA VILLA MAUROGORDATO

1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO): l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla salvaguardia, valorizzazione, promozione dei beni culturali ed ambientali del territorio provinciale.

2. Valore pubblico atteso: Il valore pubblico generato è quello di sviluppare percorsi di co-progettazione tra l'Amministrazione e la comunità, e di creare reti territoriali. L'obiettivo specifico che ci si pone è quello di coinvolgere Associazioni di volontariato, studiosi, cittadini, esperti, nello studio e progettazione di interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione dei patrimoni pubblici, idonei ad avviare la ricerca di specifiche fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti concepiti.

3. Contesto di partenza: Il patrimonio della Provincia di Livorno comprende anche Beni di alto valore storico/naturalistico che, oltre al valore intrinseco, rappresentano un "capitale sociale" per la comunità. Da lunghi anni, per le difficoltà finanziarie e gestionali dell'Ente, per tali Beni non è stato possibile pianificare ed attuare progetti tesi alla salvaguardia, gestione, manutenzione, restauro. Oggi, nell'ambito di un rinnovato e rivitalizzato modo di concepire la sussidiarietà tra P.A. e cittadini, è possibile attivare percorsi virtuosi di collaborazione e co-progettazione che, grazie al contributo della società civile, generino progettualità e nuove forme di gestione.

4. Definizione e descrizione obiettivo: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA M1C3 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI. **Il Giardino dei Popoli: recupero e valorizzazione del parco di Villa Maurogordato.**

Premessa - Nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza è stato attivato l'"*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU*", finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi

e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999). L'Amministrazione Provinciale proprietaria del complesso di Villa Maurogordato e dell'annesso Parco, per una superficie di circa 8 ha, ha ritenuto opportuno ed importante valutare la candidatura all'Avviso di cui sopra di un progetto dedicato al restauro, valorizzazione, restituzione alla comunità del Parco storico della Villa Maurogordato. Il parco e la villa Maurogordato prendono il nome dalla famiglia greca che acquistò la proprietà nella seconda metà dell'800, sebbene i primi documenti dell'antico podere risalgano al 1477. Le modifiche apportate trasformarono il complesso da grande azienda agricola a villa signorile di rappresentanza, dedicando grande attenzione all'aspetto botanico e naturalistico, ma anche a quello architettonico ristrutturando la *kaffehaus* e realizzando, ad opera delle famose Officine Gambaro nel 1871, la bellissima Serra in ghisa di fusione in stile eclettico con vetri colorati che ospitava piante rare. Nel parco fu creato un giardino romantico all'inglese con viali curvilinei arricchiti da piante mediterranee ed esotiche. Tra i luoghi più suggestivi vi è il lungo Colonnato coperto da rose rampicanti collegato alla Vasca ovale di ninfee e al Berceau. Recuperare il parco e giardino storico significa riappropriarsi della nostra identità cosmopolita, conservarla e trasmetterla alla comunità e alle generazioni future. Questo luogo, conosciuto ed amato dai livornesi, soffre da decenni di mancanza di idonei interventi di manutenzione. Il progetto dovrà avere quale obiettivo la promozione e la diffusione della cultura del giardino, quale valore identitario e di memoria storica della comunità. Con il processo partecipativo saranno individuate soluzioni di valorizzazione culturale più etiche, responsabili e sostenibili.

L'obiettivo prevede l'elaborazione in co-progettazione del progetto, finalizzato alla partecipazione all'Avviso PNRR, attraverso la creazione ed il coordinamento di una "*squadra multidisciplinare*" di: esperti/tecnici interni dell'Amministrazione (Museo di Storia Naturale, Patrimonio), storici e tecnici afferenti ad Associazioni culturali della città, operatori di Associazioni di volontariato, tecnici esterni.

5. Indicatore:

- a) coinvolgimento nella progettazione di 3 soggetti (fase già avvenuta tra gennaio e febbraio)
- b) formazione della squadra, svolgimento delle fasi di studio e raccolta documentale/iconografica; elaborazione entro il 18 febbraio 2022 del Decreto Presidenziale di approvazione della candidatura del progetto all'Avviso PNRR con acquisizione del CUP di progetto;

5.1 Peso proposto: 40%

- c) progettazione ed inserimento del progetto sul portale PNRR dedicato entro il 15 marzo 2022.
- d) esecuzione del progetto con specifiche da definire in caso di eventuale assegnazione delle risorse del PNRR

6. Personale coinvolto (interno e stakeholders): interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Laura Natali, Massimo Farabollini, Yamila Moreno, Cristina Frullini, Veronica Castagnini. Stakeholders: Altri Servizi interni: coordinamento con il Servizio Sviluppo Strategico Pianificazione TPL per il supporto e la consulenza in merito alle procedure dei bandi PNRR. PLIS: supporto per inserimento su piattaforma. Comunità: Associazioni, Cittadini, Studiosi. che dovranno collaborare alla stesura del progetto.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): 1° fase - formazione della squadra, svolgimento delle fasi di studio e raccolta documentale/iconografica; elaborazione entro il 18 febbraio 2022 del Decreto Presidenziale di approvazione della candidatura del progetto all'Avviso PNRR con acquisizione del CUP di progetto; 2° fase - progettazione ed inserimento del progetto sul portale PNRR dedicato entro il 15 marzo 2022.

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: 1° fase – Decreto Presidenziale entro il 18 febbraio 2022; 2° fase – Progetto caricato su portale PNRR entro 15 marzo 2022.

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 15/03/2022 – 30/06/2022.

2° OBIETTIVO: IL MUSEO PER IL RITORNO ALLA NORMALITA'. LA COMUNITA' AL MUSEO.

1. Riferimento strategico (DUP, LINEE DI MANDATO, CONVENZIONE DI FARO): l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla valorizzazione e sviluppo delle azioni del Museo di Storia naturale del Mediterraneo intese quali proposte per il miglioramento della qualità della vita della comunità ospitante, anche in linea con i principi sanciti dalla Convenzione di Faro.

2. Valore pubblico atteso: Il lungo periodo della pandemia segnato da chiusure, restrizioni, privazioni, ha causato in ogni contesto della società una diffusa sofferenza che solo un progressivo ritorno alla normalità potrà mitigare. In questo senso vengono anche ricomprese e raccomandate "riaperture" anche per quanto riguarda il mondo ed i luoghi della cultura. Promuovere per la comunità nel suo complesso attività diversificate di formazione, ludico/didattiche, di intrattenimento assume, in questo particolare momento storico, un alto valore per la ripresa e resilienza della vita dei cittadini, con duplice interesse agli adulti e ai giovani.

3. Contesto di partenza: Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, in aggiunta alla classica attività di esposizione permanente e temporanea, da sempre opera per la promozione di attività aggiuntive diversificate e multidisciplinari rivolte a pubblici diversi quali ad esempio: i giovani e giovanissimi, il mondo della scuola, gli adulti per la formazione

lungo l'arco della vita, pubblici speciali, la comunità nel suo complesso alla quale vengono proposti eventi culturali, artistici, musicali, ecc. di intrattenimento. La progettualità messa in campo ha contribuito nel tempo a rendere il complesso Museale non soltanto un museo da visitare ma anche un museo da vivere, un luogo di aggregazione della comunità ospitante. Importante per il 2022 sarà dare nuovo impulso a questo specifico settore di attività per contribuire alla ripresa di una normale cadenza di vita.

4. Definizione e descrizione obiettivo: IL MUSEO PER IL RITORNO ALLA NORMALITA'. LA COMUNITA' AL MUSEO. La drammatica situazione causata dalla pandemia da SARS-CoV2 del 2020 ha reso evidente con straordinaria immediatezza che la relazione fra musei e pubblici esiste, ed è necessaria, anche quando le istituzioni fisiche si trovino a dover chiudere i propri palazzi, a non avere possibilità di contatto con il **visitatore fisico**, con colui che per tanto tempo la museologia più tradizionale e conservativa ha riconosciuto come **unico vero visitatore**. In questi due lunghi anni di pandemia e nonostante lo sforzo profuso dalla struttura museale nel mantenere i legami con il proprio pubblico, è innegabile che la prolungata criticità della situazione ha creato un parziale allontanamento dei frequentatori del Museo. Il 2022 vedrà il Museo impegnato nel promuovere e riproporre tutta una serie di offerte culturali e di intrattenimento rivolte ad una utenza ampia e diversificata. L'obiettivo prevede, per il 2022, di attenzionare due diverse categorie di stake holders: **a) Giovanissimi - Campus 2022:** realizzazione dei Campus per bambini 6 – 12 anni almeno nei periodi estivo e settembrino (questa azione viene riproposta in continuità con il 2021 dato l'alto valore sociale e la specifica fragilità dell'utenza coinvolta). Si prevede dunque la progettazione e realizzazione di specifiche iniziative dedicate ai bambini e di supporto alle famiglie denominate **"Campus"** e svolti con la formula dell'apprendimento attraverso il gioco. I Campus sono progettati in coordinamento con le analoghe iniziative promosse dalla Regione Toscana nei musei del territorio regionale e per questo la loro organizzazione prevede anche la partecipazione agli appuntamenti di aggiornamento organizzati dalla R.T. per lo specifico tema. Il successo delle passate edizioni, che hanno fatto registrare un alto gradimento da parte delle famiglie, ed in particolare il successo delle difficili stagioni estive precedenti, suggerisce anche per il 2022 la prosecuzione dell'organizzazione di sessioni di Campus: estivi, settembrini ; **b) Adulti – Eventi culturali e artistici:** progettazione e realizzazione di eventi di intrattenimento culturali, artistici, teatrali, musicali da svolgere nella stagione primaverile/estiva, in collaborazione con l'Associazione culturale della città, in apertura straordinaria serale del complesso museale ed organizzazione e realizzazione di aperture serali estive straordinarie dei settori espositivi del Museo con servizio di visita guidata.

5. Indicatore:

a) Progettazione e realizzazione Campus per bambini 6 – 12 anni, almeno nei periodi: estivo (dal 10/06/2021 fino al 10/08/2021) e settembrino (dal 31/08/2021 fino al 2 giorni prima dell'apertura della scuola); mantenimento del grado di partecipazione ai campus (estivo e settembrino) stimato complessivamente intorno ai 1.200 rispetto al 1081 nel 2020 (**obiettivo strettamente condizionato all'andamento della pandemia da Covid – 19**), nello specifico si prevede la

progettazione, coordinamento con Regione Toscana, formazione specifica, organizzazione spazi, comunicazione e promozione, organizzazione servizio segreteria, svolgimento.;

5.1 Peso proposto: 30%

b) Co- progettazione con le Associazioni culturali ed artistiche della città del “*cartellone*” degli eventi primaverile/estivi; coinvolgimento di almeno 2 associazioni nuove; realizzazione di almeno 20 appuntamenti culturali, musicali, teatrali, ecc. ed organizzazione e realizzazione di aperture serali estive straordinarie dei settori espositivi del Museo con cadenza settimanale.

6. Personale coinvolto (interno e stakeholders):

a) interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Cristina Frullini, Fabio Caiozzi, Giancarlo Riso.

b) interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Anna Maria Andreini, Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Cristina Frullini, Nunzia Anna Langella, Veronica Castagnini, Gianmarco De Fusco, Edo Biasci. PLIS: supporto alle segreterie di prenotazioni. Comunità: Associazioni culturali che dovranno collaborare alla stesura del cartellone degli eventi.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): l’obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio e si realizza in un’unica fase da gennaio a ottobre

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022 (*report* risultati).

3° OBIETTIVO: IL MUSEO ACCESSIBILE

1. Riferimento strategico (DUP, LINEE DI MANDATO, CONVENZIONE DI FARO, STANDARD MINIMI SISTEMA MUSEI DI RILEVANZA NAZIONALE, LEGGE REGIONALE MUSEI): l’obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla valorizzazione e sviluppo delle azioni del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo intese quali proposte per il miglioramento della qualità della vita della comunità ospitante, anche in linea con i principi sanciti dalla Convenzione di Faro e con le linee guida regionali e nazionali per l’incremento della accessibilità culturale e fisica dei luoghi della cultura.

2. Valore pubblico atteso: Il lungo periodo della pandemia segnato da chiusure, restrizioni, privazioni, ha causato in ogni contesto della società una diffusa sofferenza che solo un progressivo ritorno alla normalità potrà mitigare. Se questo risulta indubbiamente vero per una utenza normo dotata l'isolamento e la sofferenza di utenze fragili è stata ed è senza alcun dubbio maggiore. In questo senso promuovere progetti specificamente dedicati a persone con disabilità ed alle loro famiglie rappresenta un impegno importante che mira al miglioramento della qualità della vita di questi "pubblici speciali".

3. Contesto di partenza: Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo dal 2015 organizza attività museali rivolte al pubblico con difficoltà cognitiva progettate in collaborazione con specialisti del settore sociosanitario e a seguito della formazione regionale, appositamente strutturata, per gli operatori culturali. Dal 2017 le attività rivolte al pubblico con demenza cognitiva sono state raggruppate in un progetto/calendario condiviso di appuntamenti chiamato **NaturalMente**. Il progetto nasce dalla collaborazione del Museo con l'Associazione Italiana Malati di Alzheimer AIMA Costa Etrusca e la Fondazione Casa Cardinale Maffi. Negli anni le attività si sono svolte in presenza presso gli spazi espositivi e laboratoriali del Museo ed ha segnato una sospensione nel 2020 a causa della diffusione della pandemia da Covid-19. Nel 2021 **NaturalMente** ha ripreso le attività anche attraverso attività da remoto, coinvolgendo una rete di partner molto ampia e diffusa su tutto il territorio costiero ed insulare livornese che ha coinvolto: strutture culturali, associazioni di volontariato, strutture sociosanitarie, malati, familiari, operatori sociosanitari, operatori culturali, volontari dei servizi sociali e volontari del servizio civile. Il successo delle passate edizioni, che hanno fatto registrare un alto gradimento da parte degli operatori, dei malati e delle famiglie, suggerisce per il 2022 la prosecuzione del progetto con ampliamento della rete degli stake holders.

4. Definizione e descrizione obiettivo: IL MUSEO ACCESSIBILE. I temi dell'accessibilità fisica e culturale e quindi anche museale sono ormai da anni ampiamente dibattuti in ambito internazionale e nazionale affrontando un vasto raggio di concetti e soluzioni, filosofie e pratiche, sui temi dell'accessibilità; lavorare per l'accessibilità dei luoghi della cultura vuol dire porsi quale finalità quella di connotare gli spazi, ma anche i contenuti, come luoghi in cui la società tutta ed i saperi si possano incontrare e moltiplicare nel portato intellettuale di ogni singolo individuo. Luoghi che ogni cittadino possa vedere come spazi d'incontro, nei quali trovare un'opportunità di espressione individuale, arricchimento socio-culturale e miglioramento della qualità della vita. Rendere accessibili ad utenze diversificate i luoghi della cultura vuol dire operare per promuovere: la cultura; il diritto a partecipare alla vita culturale così come definito nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e dalla Convenzione di Faro; l'integrazione tra soggetti - o meglio tra persone; la fruizione e accesso alla comune proprietà del bene comune. In questi anni grazie a specifiche iniziative anche di formazione promosse dalla Regione Toscana si è venuta a creare una rete di luoghi della cultura/musei ed operatori impegnati nello sviluppo di metodologie ed esperienze di accoglienza dedicate anche alla utenza portatrice di demenza cognitiva ed ai loro caregiver; è dunque importante attivare sul territorio percorsi che creino per i musei/luoghi della cultura maggiore accessibilità ed inclusività fornendo gli strumenti per accogliere un pubblico vasto con necessità diverse quali anche le persone con disabilità fisiche, sensoriali, cognitive. Per il territorio della provincia

di Livorno dette azioni di “inclusione” sono state sperimentate con successo anche presso strutture culturali afferenti al “Sistema museale Musei e Parchi della provincia di Livorno” per il quale il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo è capofila. Tra gli obiettivi istituzionali del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, così come indicato dal Regolamento del Museo approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 36 del 29.10.2018, viene individuata la realizzazione di programmi di diffusione della cultura accessibili a tutti i soggetti della società. Il Museo deve intendere operare, anche ai sensi del sopra ricordato Regolamento, per sviluppare ed ampliare iniziative divulgative e educative atte a offrire anche alle persone con demenza cognitiva un’opportunità di inclusione sociale, per farle sentire ancora parte integrante della società che li circonda. Si prevede la progettazione e realizzazione di attività/incontri che si svolgeranno preferenzialmente in presenza e la dove necessario anche da remoto presso i diversi luoghi della cultura coinvolti nel progetto. Gli incontri avranno l’obiettivo di coinvolgere gli utenti residenti presso le strutture sociosanitarie assistite cittadine e gli utenti residenti presso le strutture sociosanitarie distribuite sul territorio provinciale. Riconfermando, consolidando ed eventualmente ampliando il partenariato sviluppato nei precedenti anni.

5. Indicatore: Progettazione e realizzazione di non meno di 20 attività/incontri da svolgere preferenzialmente in presenza nel corso dell’anno 2022 ai quali parteciperanno in media 10 soggetti tra malati e caregiver.

5.1 Peso proposto: 30%

6. Personale coinvolto (*interno e stakeholders*): Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Antonio Borzatti. Comunità: Musei, Associazioni di volontariato, Strutture sociosanitarie; Famiglie/caregiver, Malati, Operatori sociosanitari, Operatori culturali, Volontari dei servizi sociali e Volontari del servizio civile.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): ANNUALE

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022 (*report* risultati).

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE: CRISTINA BORRINI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022 PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** il buon funzionamento dei servizi di supporto contribuisce a migliorare le performance dei servizi principali
- 2. Valore pubblico atteso:** mantenimento della integrità della capacità di spesa dell'ente evitando accantonamenti al Fondo garanzia Debiti commerciali
- 3. Contesto di partenza:** previsione di incremento della spesa dovuta alla realizzazione degli investimenti strategici anche finanziati da PNRR
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Mantenimento del sistema di monitoraggio dei tempi di pagamento attraverso un cruscotto di indicatori di controllo dei tempi di pagamento e del debito scaduto.

Tale attività, che va oltre gli ordinari compiti e adempimenti di ufficio, costituisce un valore aggiunto in quanto il monitoraggio anche in itinere della parte finale del ciclo di spesa consente di evitare o contenere al minimo l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente. Il nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente rende ancora più necessario mantenere un ampio ambito di monitoraggio come l'analisi dei tempi di pagamento in relazione alla tipologia di spesa, corrente o in conto capitale, che assume rilevanza in relazione al consistente incremento della spesa di cui al titolo II che proseguirà nell'anno 2022 soprattutto in termini di spesa per l'edilizia scolastica. Per la prima volta quest'ultima tipologia di spesa sarà racchiusa quasi esclusivamente in un unico Servizio. Lo strumento di analisi necessario per realizzare tale potenziamento si concretizza in un cruscotto che comprenda i seguenti indicatori da elaborare trimestralmente:

Indicatori da elaborare a livello di singolo Servizio:

- a. indicatore di tempestività dei pagamenti (unico indicatore monitorato allo stato attuale);
- b. indicatore del tempo medio di pagamento

Indicatori da elaborare a livello di Ente:

- a. indicatore dei tempi di pagamento suddiviso tra spesa corrente e spesa in c/capitale;
- b. calcolo dello stock del debito

Tali informazioni saranno diffuse ai Responsabili dei Servizi e rafforzeranno la possibilità di individuare tempestivamente le criticità.

La parte sfidante sta nel monitorare contemporaneamente i 4 indicatori e contemporaneamente monitorare i tempi di pagamento del Titolo II (dato che non è possibile estrarre dalla PCC, ma che deve essere elaborato).

- 5. Indicatore:** invio dei report ed elaborazione delle eventuali criticità rilevate nei tempi di realizzazione previsti (vedi punto 7) (a livello di ente nel prossimo anno dovrà essere prevista una riduzione del fondo di garanzia)

6. Peso proposto: 50%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)

- i. elaborazione report relativo al 1 trimestre 2022;
- ii. elaborazione report relativo al 2 trimestre 2022;
- iii. elaborazione report relativo al 3 trimestre 2022;
- iv. elaborazione report relativo al 4 trimestre 2022.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Luigi Matozzi, Rossella Casali, Silvia Bassani, Riccardo Pilato, Katia Puzzo, Elena Marini, Francesca Miggiano

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

- a. invio di report relativo al 1 trimestre entro il 10.05.2022;
- b. invio di report relativo al 2 trimestre entro il 10.08.2022;
- c. invio di report relativo al 3 trimestre entro il 10.11.2022;
- d. invio di report relativo al 4 trimestre entro il 10.02.2023

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022, 31/12/2022, 10/02/2022

2° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** implementazione di un sistema di contabilità analitica e report di controllo di gestione
- 2. Valore pubblico atteso:** monitoraggio dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, volto al miglioramento delle performance di ente.
- 3. Contesto di partenza:** allo stato attuale il Controllo di gestione svolto presso l'ente è limitato all'analisi dello scostamento tra stanziamenti/ accertamenti e accertamenti/riscossioni lato entrata e stanziamenti/impegni e impegni/pagamenti lato spesa secondo una suddivisione per servizio.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** implementazione di un sistema di contabilità analitica che consenta l'elaborazione di report di controllo di gestione al fine di ottenere un flusso di informazioni per monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi stabiliti attraverso la definizione di centri di costo articolato in report destinati al Presidente, ai Responsabili dei Servizi, al Nucleo di valutazione e agli Stakeholders.
- 5. Indicatore:** elaborazione prototipo di report su consuntivo 2021 entro 31/7/2022 e report controllo di gestione al 31.12.2022 (in sede di monitoraggio verrà precisato il calendario di emissione del report)
- 6. Peso proposto: 50%**
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):**
 - formazione all'utilizzo del software di contabilità analitica;

- definizione dei centri di costo e inserimento nel software di contabilità analitica oltreché nel software di contabilità economico patrimoniale;

- progettazione delle ottiche necessarie per l'ottenimento del report di controllo di gestione;

- elaborazione dei dati di contabilità analitica;

-elaborazione del report di controllo di gestione.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Luigi Matozzi, Rossella Casali, Silvia Bassani, Riccardo Pilato, Katia Puzzo, Elena Marini, Francesca Miggiano

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: prototipo di report su consuntivo 2021 entro il 31/7/2022;

formazione all'utilizzo del software e definizione dei centri di costo entro il 30/09/2022: stampa dei centri di costo. -

definizione delle ottiche ai fini dell'ottenimento del report di controllo di gestione entro il 31/12/2022: estrazione delle ottiche inserite nel programma; elaborazione dei dati di contabilità analitica entro il 31/01/2023: schermata attestante l'elaborazione; elaborazione del report entro il 28 febbraio 2023: produzione del report stesso.

10.Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022, 31/12/2022, 10/02/2023